

# Accorpamenti delle scuole, 300 posti a rischio

## Allarme della Cgil: «A soffrire soprattutto le zone interne». Via a una raccolta firme

Scuole che vengono unite, istituti numerosi e sparsi sul territorio (a volte su più Comuni) che diventano «ingestibili», posti di lavoro persi. È lo scenario decisamente plumbeo che secondo la Cgil potrebbe presentarsi nell'anno scolastico 2024-2025 quando dovrebbe essere attuata la norma, contenuta nell'ultima Legge di Bilancio, che innalza da 600 a 900 alunni (per l'emergenza pandemica ora è stata abbassata a 500), la soglia minima di studenti, per una scuola, per poter contare su un proprio preside ed essere autonoma.

Il governo lascia alle Regio-

ni la possibilità di intervenire in base a proprie scelte politiche o esigenze, ma la portata di questo intervento del Governo è micidiale» afferma Pasquale Cuomo, segretario generale di Flc Cgil Toscana.

Nella regione, dove ci sono 472 istituti scolastici (tra comprensivi e superiori), sono a rischio accorpamento

### Nel 2024

La norma prevista dal governo mette a rischio circa quarantina istituti in Toscana che perderebbero così la propria autonomia

una quarantina di scuole, soprattutto quelle delle zone interne o montane, ma anche alcune storiche di città come il liceo classico Galileo dove gli ex alunni hanno lanciato una petizione arrivata a oltre mille firme. Anche i posti di lavoro rischiano di essere tagliati: la stima del sindacato è di circa 150 addetti Ata e una cinquantina di docenti, oltre a una quarantina di dirigenti scolastici e altrettanti Direttori dei servizi generali e amministrativi.

«Accorpare gli istituti e tagliare sugli organici significa che alcune scuole rischiano di chiudere, lasciando sguar-

nite soprattutto aree interne che già soffrono di scarsi servizi». La Cgil ha lanciato una raccolta firme on line contro il progetto di autonomia differenziata del governo. «Le famiglie e le scuole stesse devono prendere coscienza di questo problema, chiediamo a Comuni, Anci, Upi e Regione di mobilitarsi insieme a noi».

Alcune Regioni hanno avanzato ricorso contro la norma del governo, le mosse della Toscana «sono in corso di valutazione» fanno sapere dalla Regione.

### La vicenda

● In tutta la Toscana sono a rischio accorpamento una quarantina di scuole, sia comprensivi che superiori, soprattutto quelle delle zone interne o montane, ma anche alcune storiche in città come i licei Michelangiolo e Galileo

I.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

